

Database SCIP

**problematiche, approcci possibili ed impatto sul settore
elettrotecnico ed elettronico**

10 12 2020

Luca Landoni

Area Ambiente Tecnico Normativa ANIE

ANIE Federazione

- 1.500 aziende del settore elettrotecnico ed elettronico
- 500.000 addetti e 84 mld fatturato aggregato

- 13 associazioni

APPARECCHI DOMESTICI E
PROFESSIONALI



ASCENSORI E SCALE MOBILI



AUTOMAZIONE INDUSTRIALE



CAVI E CONDUTTORI ELETTRICI



COMPONENTI E SISTEMI PER IMPIANTI



COMPONENTI ELETTRONICI



ENERGIA



ILLUMINAZIONE



SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI



IMPIANTISTICA INDUSTRIALE



INDUSTRIE FERROVIARIE



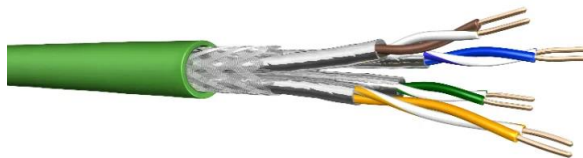
RETI



RINNOVABILI

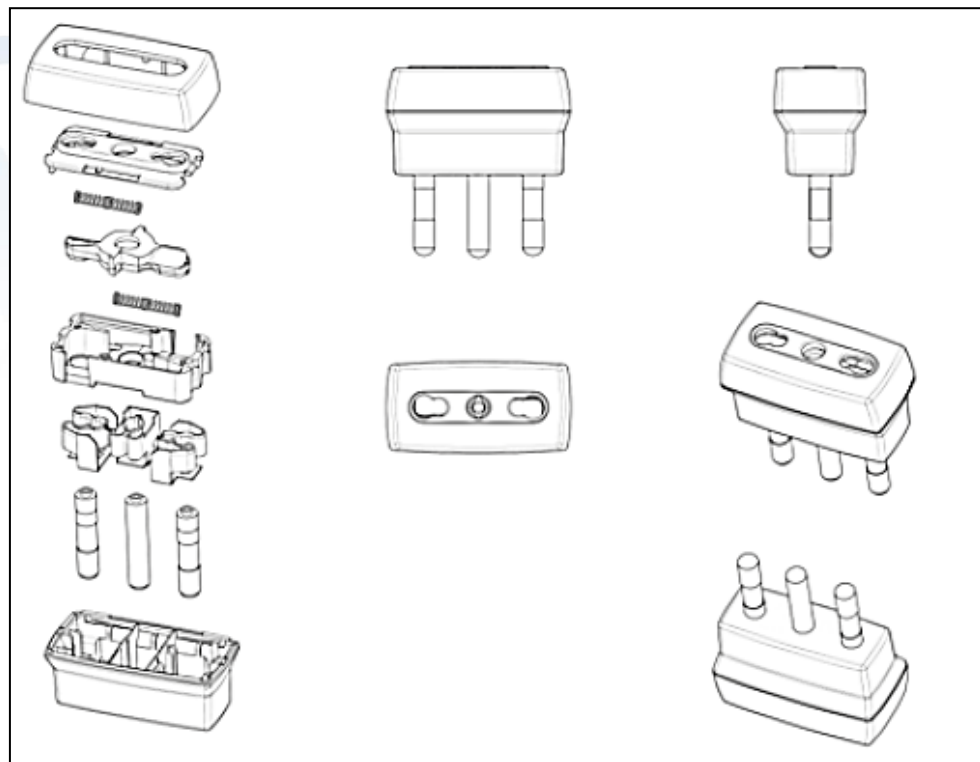


Il settore elettrotecnico ed elettronico



Il settore elettrotecnico ed elettronico

- Estrema complessità dei prodotti
- **Adattatore domestico** (dimensioni 4x2x3 cm)
- Livello di complessità: **15 articoli**

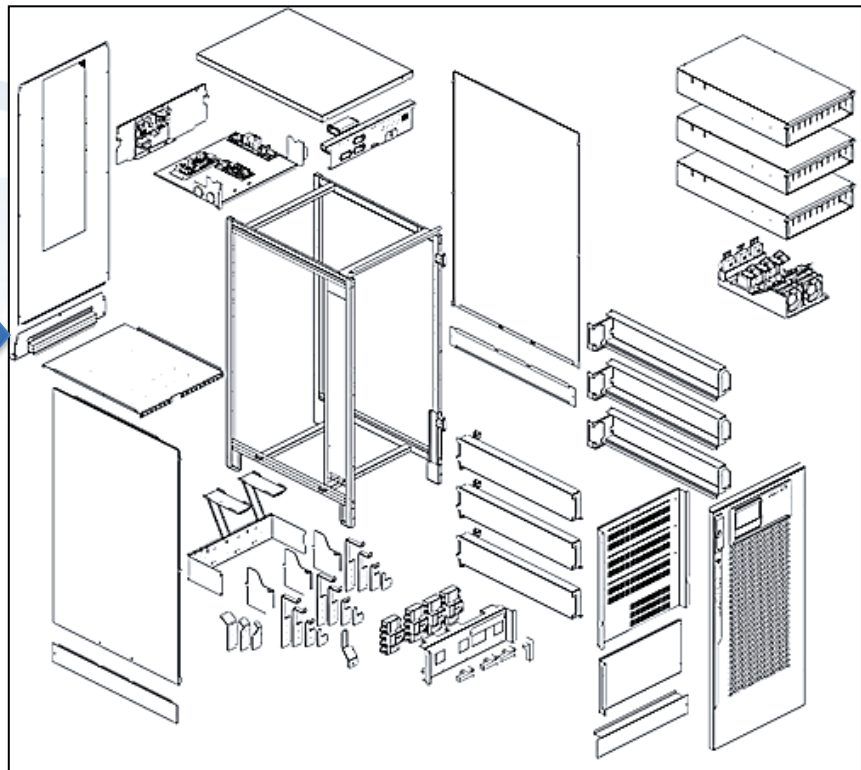


Il settore elettrotecnico ed elettronico

UPS da 100 kVA/kW trifase
(dimensioni 70x80x193 cm)



livello di complessità > 10.000 articoli



Inverter fotovoltaico media tensione (6x2,3x1,4 m)

Il settore elettrotecnico ed elettronico

- Supply chain enormemente complessa ed articolata anche per i prodotti più semplici;
- Estremamente difficile riversare nel Database SCIP tutti i passaggi effettivi della supply chain;
- Fondamentale l'esperienza acquisita finora dal settore nel confrontarsi con REACH e altre discipline in materia di sostanze (RoHS);



Il settore elettrotecnico ed elettronico

- Sviluppati dal settore appositi **standard e norme armonizzate** per la **gestione del flusso informativo** sulla **composizione dei materiali** e la **presenza di sostanze regolamentate**;
- Obiettivo di armonizzare la comunicazione lungo tutta la supply chain e migliorare l'efficienza delle richieste;
- Focus di indicare i requisiti per la segnalazione di sostanze e materiali, standardizzazione dei protocolli di trasferimento ed elaborazione dei dati;
- Proporre metodologie e criteri globali di valutazione delle dichiarazioni ricevute;

Il settore elettrotecnico ed elettronico

- **IEC 62474** “*Material Declaration for Products of and for the Electrotechnical Industry*” – Standard internazionale specifico per l'industria elettrotecnica ed elettronica per lo scambio di dati sulla composizione dei materiali;
- **IPC 1752A e 1752B** «*Materials Declaration Management Standard*» sviluppati dall'associazione Institute for Interconnecting and Packaging electronic Circuits – IPC;
- **IEC 63000:2018** “*Technical documentation for the assessment of electrical and electronic products with respect to the restriction of hazardous substances*” norma armonizzata ai fini della direttiva RoHS sulla restrizione di determinate sostanze nelle AEE;

Problematiche riscontrate ed ostacoli tuttora presenti

- Molti prodotti elettronici possono avere una vita utile di oltre 10 anni e le informazioni SCIP potrebbero essere obsolete al momento del fine vita;
- Rischio che l'impossibilità concreta di compilare alcuni campi informativi (es. *safe use instructions*) possa rendere non validato il dossier SCIP;
- **Molti articoli subiscono modifiche fisiche nella fase di assemblaggio rendendo impossibile il ricorso al *referencing*;**

Es. filamento ottone contenente Pb tagliato e saldato per inserimento in contatti prese industriali;



Problematiche riscontrate ed ostacoli tuttora presenti

Prodotti «simili» possono avere Codici TARIC diversi rendendo impossibile l'approccio *grouping* suggerito da ECHA;

Prolunga flessibile domestica 2P 3m, 10A

- TARIC: 8554.3120.00

Multipresa da Scrivania con Presa USB 2m, 1.5A, 250 V

- TARIC: 8554.3431.00



Esempio di *grouping* riuscito con successo

Laser code reader serie T1000

- TARIC: 8471.6070.00
- SVHC: 7439-92-1, piombo
- EAN: 4549734222686
- EAN: 4549734223164

Registrazione SCIP:

- Article name: T1000 series
- primary article identifier: EAN 4549734222686, EAN 4549734223164
- Article category: 8471.6070.00
- SVHC name: lead
- CAS number: 7439-92-1



Problematiche riscontrate ed ostacoli tuttora presenti

- Potenziale **rischio di applicazione non uniforme a livello EU** delle notifiche SCIP;
- Già noto che le prime trasposizioni nazionali della Direttiva 2018/851 differiscono significativamente nei paragrafi relativi al Database SCIP;
- Conseguenti rischi di **distorsioni del mercato e disparità di trattamento tra aziende** in funzione dello Stato membro di appartenenza;

Therefore, it is within the responsibility of each individual EU Member State to allow (or not) “grouping” according to more far-reaching “grouping” approaches.

Ulteriori problematiche emerse dal webinar ECHA del 19/11

- Le aziende investono risorse e tempo nel costruire e consolidare la propria immagine e reputazione;
- Opportuno considerare implicazioni ed impatto negativo spropositato a carico delle imprese;

To keep in mind company's image: *be aware that the publicly available information in the SCIP database will potentially be subject to scrutiny by waste operators, consumers, NGOs representing consumers, National Authorities;*

*To avoid submissions of notifications by mistake. **ECHA is not able to delete submissions, neither prevent its dissemination;***

Possibili approcci

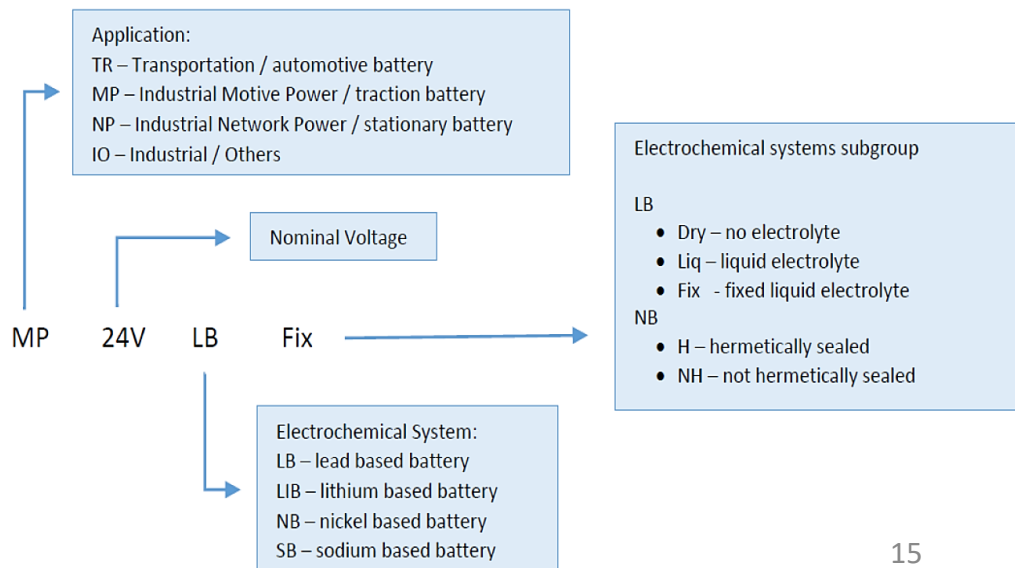
- Ricorso a soluzioni **system-to-system** per invio massivo di notifiche bypassando IUCLID, segnalata riduzione del tempo di invio notifiche SCIP da 6 minuti a 1/2 secondi;
- Possibile ricorso a **grouping** delle notifiche secondo ulteriori criteri di ragionevolezza;
- Diversi comparti, es. cavi e batterie, stanno valutando **modalità specifiche di gestione** SCIP in considerazione delle peculiarità dei rispettivi prodotti;



Possibili approcci

Proposta modalità di *grouping* specifica per le batterie in considerazione di:

- **Realizzazione customizzata delle batterie in base alle specifiche del cliente (che è quindi già a conoscenza delle caratteristiche chimiche del prodotto);**
- **Gestione a fine vita già effettuata secondo logiche di separazione dei flussi;**
- **Simile approccio ridurrebbe il numero di notifiche da circa 10.000 a 34;**



Stima impatto SCIP Database

Valutazioni condotte a livello europeo in ambito Orgalim, dietro richiesta della DG ENVI

Numero di notifiche da sottoporre per il primo anno di operatività:

- Stima per le PMI: **da 10.000 a 25.000;**
- Stima per le grandi aziende: **da 30.000 a 200.000;**

Full Time Equivalent – FTE per impresa nel primo anno:

- Stima per le PMI: **da 0.5 a 3 FTEs;**
- Stima per grandi imprese: **da 5 a 20 FTEs;**

Stima impatto SCIP Database

Stima costi risorse umane (per impresa nel primo anno di applicabilità SCIP):

- **per PMI da 80.000 € fino a 480.000 €;**
- **per grandi imprese da 800.000 € fino a 3.2 milioni;**

Altri costi per impresa nel primo anno:

- **Da 100.000 € fino a 1 milione** in base al livello di complessità dei prodotti, numero di SVHC, dimensioni dell'impresa, complessità della supply chain e IT systems/software già in uso;

Considerazioni finali

- ECHA dovrà considerare future modifiche ed adeguamenti dello strumento sulla base di quanto emergerà nei primi periodi di obbligatorietà dello strumento;
- Necessaria comprensione da parte delle Autorità nazionali in fase di controllo e vigilanza sull'utilizzo dello strumento;
- Necessari interventi della Commissione onde evitare eccessiva divergenza tra i recepimenti nazionali degli stati membri;
- Auspicabile un impact assessment successivo per valutare risultati ed efficacia dello strumento, con adeguato coinvolgimento di tutti gli stakeholder (produttori di articoli, trattatori di rifiuti, Autorità nazionali, ecc.);



Technologies for our future



Grazie per l'attenzione